

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI PLESSO

a.s. 2017/2018

SCUOLA DELL'INFANZIA "TOMMASO MORA"

LABORATORIO "IL VILLAGGIO MONDO"



Il contatto culturale rappresenta forti stimoli per la creazione artistica, fonte di linguaggi molto importanti per il dialogo interculturale.

Il laboratorio interculturale vuole fornire all'attività didattica nuovi interessi e stimoli, per la valorizzazione delle diversità, in modo da poter apprezzare quanto queste aggiungano valore alla nostra quotidianità.

La scuola accoglie tutti i bambini e le bambine riconoscendo le diversità sociali ed individuali di cui sono portatori e salvaguardandone l'identità culturale e si impegna affinché i bambini, come singoli e in gruppo, si rendano disponibili all'interazione costruttiva con il diverso, infatti spesso la scuola dell'Infanzia è il primo luogo in cui i bambini, sia italiani che stranieri, sperimentano l'incontro con persone provenienti da culture diverse dalla propria. L'educazione interculturale si propone di favorire tale incontro promuovendo la valorizzazione delle diversità e la dimensione dell'antirazzismo.

OBIETTIVI

- Conoscere la propria e le altrui culture trovando diversità e punti di contatto.
- Sviluppare una personalità curiosa, attenta, disponibile, democratica, sensibile, rispettosa dell'altro.
- Acquisire fiducia ed autostima.
- Riconoscere l'identità personale degli altri e interagire con gli altri.

- Stabilire rapporti di amicizia, condividendo giochi, giocattoli, spazi, amici ...
- Riconoscere la propria appartenenza ad una comunità; ad un gruppo (scuola, casa, amici ...).
- Riconoscere, comprendere e rispettare norme di comportamento e convivenza.
- Rispettare attivamente ogni “diversità”.
- Conoscere, riconoscere e valorizzare le diversità.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità e disponibilità verso culture e religioni diverse dalla propria.
- Riconoscere le realtà di altri popoli nel mondo (ambienti, animali, vegetali, casa, famiglia, giochi, canti, filastrocche, feste, abiti, fiabe ...).
- Ascoltare i racconti delle tradizioni popolari differenti.

ATTIVITA':

- Lettura ed ascolto di storie, racconti, poesie, leggende e spiegazione e interpretazione degli stessi.
- Uso di planisfero, mappamondo, e lettura di immagini e fotografie di paesi del mondo.
- Uscite esplorative sul territorio
- Incontri con genitori di bambini di altre culture.
- Manipolazione di materiale vario: plastilina, pasta di sale.
- Ascolto di vari brani musicali.
- Rappresentazioni grafico-pittoriche.
- Verbalizzazione delle esperienze vissute
- Giochi vari: di socializzazione, di immaginazione, di cooperazione.
- Attività pratiche di coordinazione oculo-manuale.
- Elaborazioni varie di piatti tipici dei paesi in oggetto.
- Uso di schede didattiche.
- Riflessioni libere e guidate sul “confronto” delle culture.
- Abbiniamo i colori a varie etnie.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

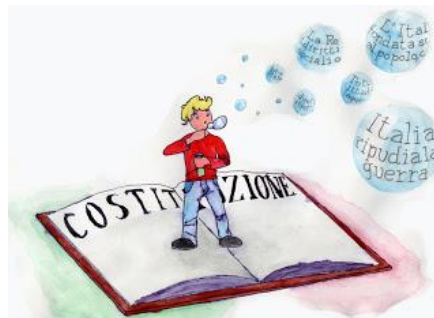
CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO

“APPRENDISTA CITTADINO”



Il bambino nella scuola dell'infanzia, sviluppa la propria identità personale e il senso di appartenenza alla propria comunità; allo stesso tempo ha la possibilità di riflettere e confrontarsi con i coetanei, imparando e assumendo come valore la reciprocità e il rispetto.

Essere cittadini, in questa prospettiva di apertura all'altro, implica l'acquisizione della consapevolezza che ciascuno è portatore di diritti inalienabili ma anche di doveri nei confronti di sé stesso, degli altri e dell'ambiente.

I diritti e i doveri devono parlare ai bambini attraverso esperienze vissute, offrendo loro la possibilità di sperimentare direttamente forme concrete di cooperazione in un clima scolastico dove la condivisione è incoraggiata attraverso la libertà di espressione e dove è favorita la partecipazione.

Il bambino va educato fin da piccolo al riconoscimento e alla difesa dei propri diritti poiché egli è FUTURO CITTADINO ma titolare sin da subito di diritti innegabili.

Partendo dal suo vissuto cioè la famiglia, la scuola, il quartiere, la città si introduce gradatamente il concetto di gruppo come comunità di vita regolata da leggi e principi comuni.

OBIETTIVI

- Favorire l'amicizia e il dialogo fra i bambini.

- Sviluppare la centralità, la partecipazione del bambino alla vita sociale per acquisire il senso di identità ed appartenenza alla propria comunità e di prepararsi ad essere cittadino del mondo in modo responsabile.
- Acquisire la consapevolezza che ciascun bambino è una persona portatrice di diritti e doveri.
- Sviluppare consapevolezza e responsabilità, nel rispetto degli altri.
- Sviluppare forme di cittadinanza attiva e responsabile attraverso vari codici comunicativi.
- Educare al rispetto delle regole.
- Progettare forme di partecipazione attiva alla vita civile.

ATTIVITA':

- Organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l'autocontrollo, l'aiuto reciproco e la responsabilità personale.
- Attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione, riflessione e/o attività ludica.
- Lettura di testi l'educazione alla cittadinanza. (Giochi di rime e filastrocche, poesie, assonanze –metalinguaggio)
- Attività manipolative, artistiche e musicali.
- Attività teatrali.
- Uscite sul territorio.
- Racconti e conversazioni sulle regole di civile convivenza.
- I diritti dei bambini.
- La costituzione raccontata ai bambini.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

LABORATORIO EDUCAZIONE STRADALE



Il progetto di educazione stradale nella ha come obiettivo quello di avviare i bambini a divenire utenti sempre più sicuri e consapevoli del sistema stradale, favorendo lo sviluppo della loro sicurezza nei riguardi della strada, aiutandoli a conoscere le regole e i linguaggi non verbali caratteristici dei segnali stradali.

Nel corso di questo anno scolastico le insegnanti si propongono di porre le basi di un corretto comportamento da tenere sulla strada sia come pedoni che come passeggeri di auto e scuolabus. Si partirà dalle norme del vivere scolastico e dall'osservazione diretta della segnaletica presente nelle vicinanze della scuola, che i bambini avranno modo di vedere durante le uscite. Scopriremo poi il funzionamento del semaforo, conosceremo la figura del vigile urbano e dei suoi strumenti di lavoro.

Dopo aver esplorato le strade del nostro quartiere, attraverso conversazioni guidate, solleciteremo i bambini a raccontarsi le esperienze fatte e a scambiarsi le conoscenze acquisite per individuare le norme che regolano il corretto comportamento da tenere sulla strada.

Il progetto permette di avere un primo interessante approccio con l'educazione stradale attraverso laboratori linguistici (testi narrativi, poesie, filastrocche...) e divertenti attività creative e motorie (giochi di simulazione).

Al termine di questo percorso didattico, che prevede la conoscenza dei principali segnali stradali (verticali e orizzontali), del semaforo e del vigile, i bambini dovranno dimostrare di sapersi muovere in sicurezza, adottando comportamenti responsabili nell'ambito della circolazione cittadina e di sapersi orientare lungo percorsi stabiliti e conosciuti.

OBIETTIVI

- Conoscere la segnaletica stradale del paese/città, il funzionamento del semaforo, la segnaletica legata anche alla figura del vigile.
- Comprendere l'importanza delle regole stradali.

- Orientarsi nell'ambiente circostante la scuola e assumere comportamenti adeguati nel corso delle uscite.
- Riconoscere i pericoli per salvaguardare la propria incolumità e quella degli altri.
- Eseguire percorsi simulati nel rispetto delle regole della strada.
- Conoscere alcuni elementi presenti nella strada e saperli denominare.
- Verbalizzare le regole interiorizzate.
- Ascoltare e comprendere i racconti sulla strada e sui segnali.
- Conoscere alcuni segnali stradali e la loro funzione mettendoli in relazione con le figure geometriche. Saper riconoscere alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo).
- Classificare forme e segnali conosciuti.
- Eseguire un percorso stradale simulato.
- Memorizzare e ripetere una filastrocca.
- Riconoscere i gesti del vigile.
- Distinguere i colori del semaforo e comprenderne il significato.
- Confrontarsi per arrivare alla regola.

ATTIVITA':

- Giochi motori seguendo consegne.
- Uscite didattiche nell'ambiente circostante la scuola.
- Tracciare percorsi sul foglio.
- Porsi il problema ed effettuare scelte "in situazioni".
- Simulazione di percorsi con alcuni segnali stradali.
- Conversazioni prima e dopo le uscite per rilevare le caratteristiche della segnaletica stradale presente nel territorio.
- Testi narrativi.
- Verbalizzare il significato di alcuni segnali e di alcuni comportamenti di pedoni e passeggeri.
- Filastrocche, giochi di confronto per cogliere le differenze di forma
- Coloritura di segnali.
- Formulazione di ipotesi sull'assenza di regole stradali, nel corso di conversazioni e di uscite.
- Simulazione di conseguenze relative a comportamenti scorretti
- Giochi sul significato e il riconoscimento dei segnali.
- Schede progetto "Ti Muovi" relative.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio verrà attuato nel corso dell'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini frequentanti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- Immagini, suoni e colori;
- I discorsi e le parole;
- La conoscenza del mondo.

LABORATORIO DI CONTINUITA' "AMICI IERI E OGGI"



La continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. Il laboratorio è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia e agli alunni del primo e ultimo anno della scuola primaria.

OBIETTIVI

- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico.
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica e educativa.
- Proporre attività comuni da svolgere fra i due diversi ordini di scuola.
- Conoscere ambienti nuovi, spazi e docenti.

ATTIVITA'

- Lettura di storie, canti, drammatizzazione e momenti di festa insieme.
- Attività espressive e motorie.
- Svolgere attività di carattere multimediale (lim, tablet, computer) nelle classi e nei laboratori.

TEMPI E DESTINATARI

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della prima classe e ultima della scuola primaria. Alunni di quattro anni e della quarta della scuola primaria.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- Il corpo, il movimento e salute
- Fruizione e produzione di messaggi
- Esplorare conoscere e progettare

LABORATORIO

"LA CUCINA DEGLI SCARABOCCHI"



Benvenuto nella tua cucina atelier. Hai già indossato il grembiule? Allora prendi le matite colorate, pennelli, carta, tempere ... Si comincia!!

Ispirandoci alla tecnica laboratoriale di Hervé Tullet, i bambini saranno coinvolti in percorsi guidati e convenzionali. I piccoli chef saranno liberi di esprimersi realizzando piatti fantasiosi inventando divertenti ricette con ingredienti che solo la mente allegra e vivace di un bambino potrà realizzare.

Con le attività che verranno proposte si prevede di far raggiungere ai bambini competenze: tecniche, creative, espressive e motorie, attraverso esperienze attive di sperimentazione. Inoltre attraverso la creazione fantastica di una ricetta avvicinare il

bambino affinché acquisisca una corretta alimentazione sperimentando anche l'assaggio di quei cibi poco considerati (quali verdura...frutta...).

Sarà attivata, inoltre, per il secondo anno, l'attività extracurricolare pomeridiana settimanale (gennaio-febbraio-marzo) per 20 bambini dell'ultimo anno, le cui famiglie ne faranno richiesta, l'esperienza di cucina "Noi... piccoli chef". In questo laboratorio i bambini sperimenteranno l'arte della cucina e il piacere dell'assaporare piatti dolci e salati che porteranno a casa per condividerli con i genitori.

OBIETTIVI

- Utilizzare tecniche espressive.
- Ricordare e riprodurre le sequenze operative date.
- Accendere la creatività, decorando i piatti in modo gradevole.
- Potenziare e sviluppare le capacità manipolative e affinare la motricità fine.
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive.
- Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini.
- Creare piatti creativi e gustosi.

ATTIVITA':

- Sperimentazione di mescolanze cromatiche.
- Esperienze grafico-pittoriche e manipolative.
- Realizzazione libretto personale delle ricette.
- Realizziamo il libro con il buco.
- Riproduzione di ricette in modo creativo e personale.
- Rappresentazione grafica individuale.
- Realizziamo semplici ricette alimentari: uva brinata, pop corn, girella alla nutella, pan di spagna farcito....
- Cuciniamo per mamma e papà.

TEMPI E DESTINATARI

Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio con i bambini di tutte l'età.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Immagini, suoni, colori.
- Il sé e l'altro.
- I discorsi e le parole.

- La conoscenza del mondo.
- Il corpo e il movimento.

LABORATORIO AL LUPO AL LUPO...“EMOZIONI IN GIOCO”



Il benessere emotivo è uno dei fattori più importanti tra quelli che determinano il successo scolastico e l'ingresso alla scuola dell'infanzia porta il bambino ad un vero e proprio momento in cui si trova ad instaurare nuove relazioni con i pari e a gestire eventuali conflitti.

Imparare a riconoscere e gestire le proprie emozioni permette al bambino di regolare il proprio comportamento.

Educare all'emotività aiuta il bambino a sviluppare un modo di pensare costruttivo, al fine di gestire meglio forti emozioni negative quali rabbia, disperazione, ansia.

In breve, si tratta di aiutare il bambino ad apprendere come mettere “la mente al servizio del cuore”.

Bisogna tenere presente che il bambino manifesta le emozioni in modo diverso dall'adulto e che spesso fatica a parlare di ciò che prova, anche perché non ha ancora acquisito un linguaggio adeguato ad esprimere concetti astratti, e talvolta gli risulta difficile riconoscere il proprio stato d'animo e dargli un nome.

OBIETTIVI

- Riconoscere, nominare e accettare le emozioni proprie e altrui.
- Collegare le emozioni agli eventi che le determinano.
- Distinguere le emozioni piacevoli e spiacevoli.
- Acquisire strategie comportamentali idonee per gestire correttamente i diversi stati emotivi.
- Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri
- Promuovere abilità di gestione nei conflitti.

- Raccontare con le parole i propri sentimenti.
- Elaborare, rappresentare i propri vissuti, sentimenti ed emozioni

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il se e l'altro
- I discorsi e le parole
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori

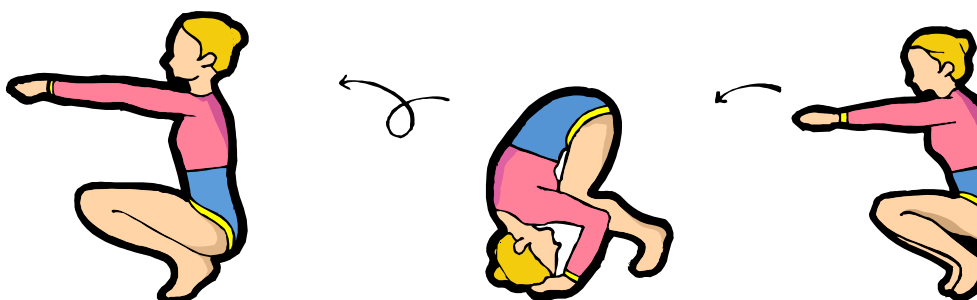
ATTIVITA':

- Ascolto e comprensione di storie e racconti riguardanti le emozioni e i sentimenti (amicizia, paura, rabbia, gioia, tolleranza, pace).
- Rappresentazione grafica dei racconti.
- Ascolto e memorizzazione di canzoni e filastrocche e musiche che suscitano sentimenti.
- Giochi di imitazione e di finzione, giochi di mimica.
- Percorsi e attività psico-motorie.
- Conoscenza ed utilizzo di parole nuove.
- Realizzazione di libri, giochi (libro o orologio delle emozioni, tombola, domino...)

TEMPI E DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai bambini di tutte le tre fasce di età e si svilupperà una volta alla settimana da Ottobre a Maggio.

LABORATORIO PSICOMOTRICITA' – MOTORIA



I bambini non giocano per imparare, ma imparano perché giocando provano piacere. Il bambino attraverso il gioco e le attività motorie, nell'arco della scuola dell'infanzia, sviluppa una consapevolezza e padronanza del proprio corpo e delle proprie azioni, tali da passare da movimenti spontanei fino a sé stessi, a movimenti organizzati con regole verso i quattro e cinque anni.

E' proprio a questa età che la psicomotricità assume un'importanza notevole, poiché il bambino per mezzo del corpo riesce ad esprimere un proprio linguaggio interiore. La psicomotricità e l'educazione motoria rappresentano l'occasione di crescere serenamente, sperimentando nuovi giochi, stimolando la fantasia e la voglia di creare, in compagnia di altri coetanei, in uno spazio appositamente attrezzato.

Gli spazi, i tempi e i materiali per la psicomotricità permettono, in un clima piacevole, la piena manifestazione dell'espressività motoria del bambino e la sua naturale evoluzione.

I materiali, oggetti destrutturati (cuscini di gommapiuma, materassi, tappeti, teli, cerchi ...) si prestano a un uso vario e creativo.

OBIETTIVI

- Rafforzare l'autonomia e la propria identità.
- Prendere coscienza del proprio corpo.
- Muoversi con disinvoltura nello spazio.
- Sviluppare e padroneggiare gli schemi motori di base (correre, saltare, strisciare, rotolare, lanciare).
- Sviluppare le capacità senso percettive.
- Eseguire movimenti su indicazione.
- Eseguire percorsi motori.
- Discriminare gradualmente la lateralità.
- Coordinare i movimenti in rapporto a sé, allo spazio, agli altri e agli oggetti.

- Sviluppare la coordinazione oculo- manuale.
- Sviluppare la motricità fine.
- Prendere consapevolezza delle capacità espressive del proprio corpo.
- Progettare e attuare strategie motorie.

ATTIVITA'

- Giochi liberi e con regole precise da rispettare.
- Giochi simbolici e imitativi.
- Giochi con gli attrezzi e i materiali e quelli che sperimentano solo con il corpo.
- Giochi individuali di coppia, di piccolo gruppo, di grande gruppo.
- Giochi per vivere lo spazio con movimenti e posture diverse (sotto il lenzuolo, sopra il lenzuolo, dentro la tana, fuori dalla tana, riempire tutto lo spazio, ...) per utilizzare i più consueti riferimenti spaziali (dentro – fuori, sopra – sotto, davanti – dietro, destra – sinistra ...) e per coordinare la motricità.
- Strisciare liberamente, su un percorso guidato, all'interno di una galleria, su un percorso ad ostacoli, utilizzando tutti gli arti o esclusivamente gli arti di un lato (prima il destro, poi il sinistro) spingendo avanti un pallone, un oggetto ...).
- Fare movimenti ritmici (girotondi, mimi ...) individuali o di coppia (fare la bicicletta stando sdraiati e con i palmi dei piedi uniti ...).
- Saltellare e saltare da una panca; Camminare in equilibrio sulla punta dei piedi, correre con andature diverse, fare movimenti coordinati.
- Lanciare e afferrare palloni, oggetti, fare giochi con i cerchi, fare attività ritmiche e musicali di coppia e di piccolo gruppo.
- Spinte libere di palloncini con le mani, con i piedi, con le diverse parti del corpo, fare capriole su materassini, far rotolare cerchi, palloni
- Percorsi motori strutturati.
- Muoversi con la musica.
- Rappresentazione grafico-pittorica dei percorsi, delle attività e dei giochi motori.

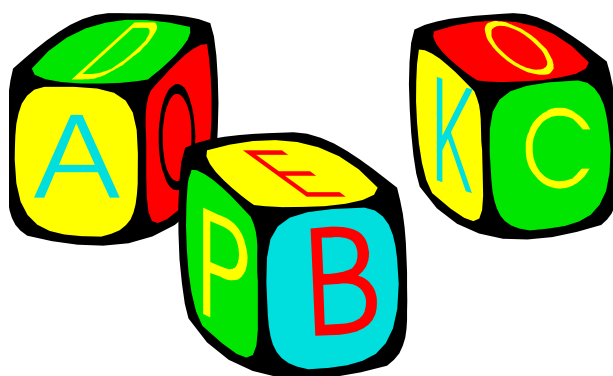
TEMPI E DESTINATARI

Tutti i bambini dei tre, quattro e cinque anni, una volta la settimana, divisi per gruppi omogenei per età.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il corpo e il movimento
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO DI LETTO SCRITTURA "PIOVONO...PAROLE"



La comunicazione rappresenta per l'uomo una delle funzioni primarie, tanto che è riuscito nel tempo a moltiplicare e differenziare mezzi e modalità comunicative.

I bambini oggi si trovano molto presto a contatto con i messaggi della lingua scritta: manifesti, pubblicità, cartelli, libri, giornali, televisione e computer sono fonti quotidiane di informazioni. I bambini elaborano ipotesi sul modo di comunicare che gli circonda e arrivano gradualmente a fare propri i codici comunicativi per comprendere i significati e distinguere il significato dal significante.

OBIETTIVI

- Ascoltare e comprendere e rielaborare emozioni.
- Comprendere e utilizzare forme grammaticali e strutture sintattiche semplici.
- Osservare e riflettere sulle parole.
- Individuare le caratteristiche che differenziano la scrittura da altri codici.
- Sviluppare la capacità di formulare ipotesi sul testo scritto.
- Riconoscere e scrivere semplici parole.
- Utilizzare il computer per giocare comunicare e scrivere.

ATTIVITA':

- Narrazione di racconti.
- Percorsi di pregrafismo.
- Giochi di parole e metalinguistici.
- Filastrocche in rima dell'alfabeto.
- Riconoscere e cercare una lettera all' interno di una frase.
- Lettura per ipotesi.
- Scrittura personale del proprio nome e di semplici parole.
- Utilizzo di CD prescolastici per giocare con la lingua.

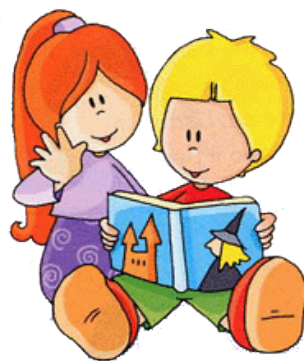
TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni e verrà sviluppato da Ottobre a Maggio una volta alla settimana di pomeriggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni e colori

LABORATORIO: "UN NUOVO AMICO...IL LIBRO..."



Il libro conserva sempre una sua magia: personaggi fantastici che raccontano storie di amicizia, di paura, di amore in cui i bambini possono identificarsi ed emozionarsi. Si propone di promuovere un atteggiamento di curiosità e si presenta come un viaggio avventuroso, un percorso in cui un individuo si muove e si evolve: delineando mondi e scenari in cui proiettare e fare interagire personaggi, paure, ansie, dilemmi conquiste e gioie.

Il libro, riproduce tappe fondamentali dello sviluppo o metafore della storia dell'umanità.

In ogni racconto si possono riconoscere quattro caratteristiche evolutive ed essenziali:

- la successione temporale (ci ricorda che a un fatto ne segue un altro collegato: alla trasgressione segue la punizione e poi il perdono; alla malattia segue la guarigione...).
- la gradualità (sottolinea come "tutto e subito" o "un passo alla volta" siano due modalità evolutive in continua interazione)
- il superamento dei vincoli esistenti affrontando i vari passaggi della vita.
- la capacità di ampliare il proprio punto di vista, magari magicamente, si possono vedere cose fino ad allora invisibili.

La scuola dell'infanzia favorisce un atteggiamento di curiosità e di desiderio di conoscenza nei confronti del libro, attraverso una lettura dinamica e coinvolgente solo per il piacere di leggere e di ascoltare.

L'ascolto di racconti e storie è fondamentale per stare insieme e per offrire al bambino la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche.

A settimane alterne nelle varie sezioni ci sarà la presenza della "Nonna lettrice" che leggerà racconti vari, che saranno illustrati dai bambini ed esposti in occasione della "Fattoria in città" nella Biblioteca Civica.

OBIETTIVI

- Ascoltare e comprendere ciò che viene letto.
- Individuare personaggi, tempi e luoghi di un racconto.
- Rappresentare graficamente le letture ascoltate.
- Incoraggiare l'inventiva e la fantasia.
- Stimolare un lessico appropriato.
- Riordinare sequenze narrative.
- Concludere con creatività finali aperti.
- Inventare brevi racconti.
- Favorire attività metalinguistiche.
- Formulare ipotesi di lettura e scrittura.
- Rappresentare con il corpo simboli alfabetici.
- Memorizzare canti relativi all'alfabeto.
- Utilizzare CD e siti web con attività prescolastiche.

ATTIVITA':

- Laboratorio di: letto scrittura – lingua inglese/francese – informatica.

- Lettura di libri e ascolto di racconti in italiano e in lingua straniera (inglese/francese).
- Rielaborazione grafico-pittorica e drammatizzazione.
- Analisi dei contenuti della storia.
- Elaborazione di soluzioni per modificare una storia o il suo finale.
- Rappresentazione dell'alfabeto con il linguaggio corporeo.
- Mimare con il corpo le canzoni proposte.
- Visita guidata alla Biblioteca Civica con i bambini di 4 e 5 anni.
- Visita alla Libreria Mondadori con i bambini di 5 anni.

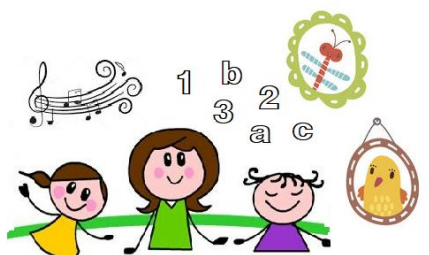
TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana, di pomeriggio, da Ottobre a Maggio.
Destinatari i bambini di 4 e 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole
- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni e colori.

"CONTE E FILASTROCCHES"



Le conte, tradizionalmente note per stabilire le regole nei giochi di cortile, sono una consuetudine per i bambini. Questo laboratorio ci permetterà di giocare con i suoni e le parole, inventare, assonanze fonetiche, cercare parole in rima, coglierne il ritmo e il significato.

Partendo dalla tradizione culturale del nostro territorio, saranno presentate ai bambini scioglilingua, conte e filastrocche.

OBIETTIVI:

- Usare la lingua per giocare con la lingua

- Sperimentare il piacere di giocare con le parole.
- Ascoltare, comprendere e inventare filastrocche, poesie e conte.
- Trovare rime e assonanze fonetiche.
- Memorizzare mnemonicamente scioglilingua, conte e filastrocche.

ATTIVITA':

- Laboratorio di: letto scrittura – lingua inglese/francese – logico-matematica.
- Leggere e/o inventare conte.
- Realizzare il libro delle conte di una volta.
- Creare cartelloni con immagini e scritte.
- Rappresentazione grafica individuale.

TEMPI E DESTINATARI.

Il laboratorio si svolgerà di pomeriggio, destinatari i bambini di 4 e 5 anni.

CAMPI DI ESPERIENZA.

- Discorsi e le parole.
- Il sé e l'altro.
- La conoscenza del mondo.
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO DI INGLESE "WELCOME ENGLISH"



L'inserimento di una nuova lingua comunitaria, nella Scuola dell'Infanzia trova sostegno e coerenza sia nelle teorie psico-linguistiche e pedagogiche più recenti, che

sostengono quanto sia facilitato l'apprendimento simultaneo di più sistemi linguistici in età precoce, sia nel testo della Riforma del sistema scolastico, che ne sottolinea l'importanza di sollecitare la flessibilità cognitiva e le istanze socio-culturali che portano tutti gli individui a diventare sempre più cittadini europei e del mondo. Il laboratorio propone la familiarizzazione con la lingua inglese, scoprendone le sonorità e le peculiarità, divertendosi con canzoncine e filastrocche.

OBIETTIVI

- Fonetico: ascoltare, comprendere, rielaborare dialoghi, filastrocche e canzoni con pronuncia e intonazione corretta.
- Lessicale: memorizzare conte, filastrocche, vocaboli e strutture, contenute nei dialoghi e nelle canzoni.
- Comunicativo: rispondere e domandare; eseguire e impartire semplici comandi.

ATTIVITA'

- Familiarizziamo con la nuova lingua: giochi pratici per salutarci.
- Memorizziamo il nome dei colori in inglese.
- Cantiamo semplici canzoncine.
- Contiamo e quantifichiamo.
- Impariamo le parti del corpo.
- Giochiamo con le flash card in lingua.
- Tombola dei cibi.
- Conosciamo gli animali della fattoria.
- Scopriamo i software prescolastici per imparare l'inglese.
- Realizziamo creazioni originali individuali o in gruppo.
- Componiamo il nostro book individuale.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 4 e 5 anni, da Ottobre a Maggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO DI FRANCESE "BONJOUR ENFANTS"



L'inserimento di una seconda lingua comunitaria, dopo l'inglese è iniziata come sperimentazione qualche anno fa, poi vedendo che piace ai bambini e alle famiglie è entrata a far parte della consuetudine per le Scuole dell'Infanzia Concordia e Tommaso Mora. Imparano presto canzoni, filastrocche e vocaboli in lingua.

OBIETTIVI

- Fonetico: ascoltare, comprendere, rielaborare dialoghi, filastrocche e canzoni con pronuncia e intonazione corretta.
- Lessicale: memorizzare conte, filastrocche, vocaboli e strutture, contenute nei dialoghi e nelle canzoni.
- Comunicativo: rispondere e domandare; eseguire e impartire semplici comandi.

ATTIVITA':

- Familiarizziamo con la nuova lingua: giochi pratici per salutarci.
- Memorizziamo il nome dei colori in francese.
- Cantiamo e mimiamo semplici canzoncine e filastrocche.
- Contiamo e quantifichiamo.
- Impariamo le parti del corpo.
- Leggiamo semplici libretti in lingua.
- Conosciamo cibi e tradizioni.
- Conosciamo gli animali della fattoria.
- Realizziamo creazioni originali individuali o in gruppo.
- Componiamo il nostro libro di schede individuale.

TEMPI E DESTINATARI

Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 4 e 5 anni, da Ottobre a Maggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- I discorsi e le parole.
- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO "VIAGGIO ATTRAVERSO L'ARTE"



Ispirandoci ai laboratori creativi di H. Tullet, svilupperemo dei momenti di creatività collettiva "pensando all'arte come mezzo, come gioco e non come fine".

H. Tullet nei suoi laboratori rifiuta l'esercizio del bel disegno, guidando i bambini ad esprimersi liberamente.

E' proprio a questa tecnica che noi docenti vogliamo ispirarci per il laboratorio di arte, creando ambienti dove ognuno è libero di improvvisare pur arrivando alla realizzazione di un'opera comune, condividendo momenti unici. Si vuole uscire dai soliti schemi comuni, "disegno perfetto", e incoraggiare e stimolare che anche una semplice macchia colorata può diventare una gradita sorpresa artistica.

OBIETTIVI

- Favorire l'incontro dei bambini con l'arte
- Riprodurre in modo personale le opere d'arte proposte
- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità espressive e sviluppare la creatività
- Produrre immagini iconiche con materiale di vario tipo
- Veicolare relazioni interpersonali positive tra bambini e tra adulti e bambini

- Affinare le capacità oculo manuali
- Favorire una scelta autonoma tra materiali, strumenti, colori ...
- Coordinare i movimenti del corpo con il linguaggio artistico
- Attribuire una emozione o significato al proprio elaborato
- Esprimere opinioni e preferenze

ATTIVITA':

- Sperimentazione di mescolanze cromatiche.
- Esperienze grafico-pittoriche e manipolative.
- Realizzazione di quadri, libretti e disegni con carta, stoffa, tempere, acquerelli e materiali di riciclo.
- Rappresentazione grafica individuale.
- Conoscere l'artista e le sue opere.
- Osservazione di opere d'arte.
- Osservazione della realtà circostante e disegno dal vero.
- Realizzazione di lavori di gruppo con sovrapposizioni di tecniche.

TEMPI E DESTINATARI

Le attività si svolgeranno da ottobre a maggio con i bambini di tutte l'età.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Immagini, suoni, colori
- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento

LABORATORIO

"SPECCHI SONORI... UN VIAGGIO IN MUSICA!"



Il laboratorio prevede un percorso di esperienze sensoriali e ritmico-motorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali.

E' determinante mantenere nella sezione un clima di serenità, facendo in modo che le attività proposte nascano da una filastrocca, da un gioco, da una situazione immaginaria per suscitare l'interesse dei bambini e favorire il loro coinvolgimento nelle proposte operative.

OBIETTIVI

- Sviluppare l'interesse per l'ascolto della musica
- Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità
- Coordinare i movimenti del proprio corpo seguendo una base musicale
- Utilizzare l'immaginazione e la creatività nel cantare e nel ballare

ATTIVITA':

- Giochi con il corpo (esplorazione della sonorità del proprio corpo).
- Scoperta di suoni e rumori presenti nell'ambiente (scuola, casa, strada ...).
- Costruzione ed uso di semplici strumenti musicali.
- Produzione e distinzione dei suoni.
- Canti, giochi, danze e racconti animati.
- Rielaborazione di filastrocche e racconti a tema musicale.

TEMPI E DESTINATARI:

Il laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e parole

LABORATORIO DI INFORMATICA "GIOCARRE NELL'ERA DIGITALE"



Il laboratorio si appronta per accostare i bambini dell'ultimo anno a un primo approccio all'utilizzo del computer. I bambini imparano con facilità sorprendente a familiarizzare con gli ausili multimediali e si sentono gratificati quando possono mettere in comune con gli altri i risultati ottenuti. Oltre che avvalersi dei più semplici programmi di videoscrittura, i bambini utilizzeranno cd rom interattivi che li porteranno a interagire con le animazioni di personaggi conosciuti, eseguendo giochi di associazione logica, secondo le indicazioni suggerite a video.

OBIETTIVI

- Familiarizzare con gli strumenti informatici.
- Migliorare le capacità logiche e deduttive.
- Affinare la coordinazione oculo manuale.
- Conoscere e utilizzare posizioni spaziali e topologiche.
- Riconoscere i codici simbolici da interpretare per comunicare.
- Disegnare e colorare con creatività al computer.
- Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è fatto.

ATTIVITA':

- Verbalizziamo il nome dei componenti informatici.
- Conosciamo e interpretiamo le icone sul video.
- Impariamo a utilizzare il mouse per colorare e giocare.
- Giochi e percorsi pratici per riconoscere e verbalizzare posizioni spaziali e topologiche.

- Utilizziamo i programmi Word e Paint per scrivere e disegnare.
- Scopriamo i software prescolastici per imparare a esercitare le capacità logiche.
- Realizziamo creazioni originali individuali o in gruppo.

TEMPI E DESTINATARI

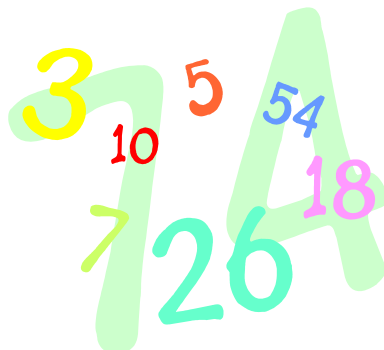
Il laboratorio si svolgerà una volta alla settimana con i bambini di 5 anni, da Ottobre a Maggio.

CAMPI DI ESPERIENZA

- Immagini, suoni e colori
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo

LABORATORIO

“CHE NUMERI!”



Spesso ai bambini la matematica è presentata in modo puramente linguistico, a volte risulta arida e incomprensibile, invece è necessario insegnarla attraverso stimoli di tipo percettivo-sensoriale, in particolare utilizzando “le mani”.

Il laboratorio logico-matematico, quindi, deve consentire ai bambini di “giocare con i numeri” vivendo esperienze ludiche, creative, pratiche e di simbolizzazione.

È utile quindi mettere a disposizione dei bambini una grande varietà di materiale strutturato e di recupero per effettuare operazioni di classificazioni, categorizzazioni, quantificazioni per operare con insiemi, quantità e numeri.

Questo progetto è nato dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo dei numeri in modo giocoso, divertente, tecnico e scientifico affinché possano sviluppare una mente matematica e “affezionarsi” al pensiero logico matematico.

OBIETTIVI

- Creare nel bambino l'interesse, il piacere per i numeri e per le forme.
- Sviluppare una mente matematica.
- Appassionare al pensiero logico –matematico.
- Cogliere relazioni logiche.
- Quantificare.
- Scrittura e lettura dei numeri.
- Favorire la memorizzazione della sequenza numerica.
- Aiutare il bambino nella rappresentazione visuo-spaziale di quantità.
- Far riflettere sull'uso della classificazione di oggetti e numeriche.
- Selezionare gli oggetti differenziandoli per quantità.
- Introdurre l'ordine logico.
- Distinguere le dimensioni.

ATTIVITA':

- Attività di routine (calendario, contare le presenze...).
- Giochi di associazione quantità/numero.
- Giochi sensoriali e libro tattile.
- Giochi motori.
- Giochi con forme geometriche.
- Attività sugli insiemi.
- Attività con i concetti topologici.

TEMPI E DESTINATARI

Lavoro di gruppo con bambini di 3, 4 e 5 anni svolte all'interno della sezione, in sedute di lavoro nelle attività giornaliere e in quelle di routine. A sezioni aperte durante attività specifiche pomeridiane con bambini di 4 e 5 anni.

CAMPI D'ESPERIENZA

- La conoscenza del mondo
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori.

LABORATORIO:
“ESPLORANDO... SAREMO PICCOLI SCIENZIATI”



L'intenzione educativa del laboratorio è quella di stimolare e promuovere nuove e differenti modalità di guardare il mondo; partendo dalla curiosità innata che i bambini presentano a questa età si propongono esperienze attraverso attività di ricerca, esplorazione, osservazione e giocosa sperimentazione attiva.

Attraverso la “didattica del fare” e l'insieme di più linguaggi (espressivo, creativo, artistico, sensoriale e scientifico), si favorisce un avvicinamento alla realtà delle cose e dei fenomeni e contemporaneamente un atteggiamento di curiosità e collaborazione volto a stimolare in ciascun bambino la crescita delle competenze.

OBIETTIVI

- Fare esperienze sensoriali per esplorare l'ambiente.
- Osservare e descrivere fenomeni, eventi ed esperimenti.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.
- Rielaborare le esperienze vissute.
- Formulare ipotesi e previsioni relative ai fenomeni osservati.
- Immaginare delle soluzioni, elaborare idee e discuterne.

ATTIVITA':

- Esplorazione diretta dell'ambiente e dei suoi fenomeni anche attraverso l'uso di immagini e video.
- Giochi con il corpo (uso dei 5 sensi).
- Ascolto di racconti, storie, filastrocche.
- Conversazione spontanea e guidata.
- Rielaborazione (grafico/pittorica/manipolativa).
- Raccolta delle risposte e dei perché dei bambini.

- Scoperta e uso di diversi materiali e dei colori presenti nell'ambiente.
- Catalogazione elementi della natura.
- Piccoli esperimenti: variazioni di stato, giochi d'aria e acqua, giochi di luce e ombre, attività di travasi, semina e coltivazione fiori/ortaggi...

TEMPI E DESTINATARI:

Il laboratorio si svolgerà durante l'anno scolastico. Destinatari tutti i bambini.

CAMPI DI ESPERIENZA:

- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Il sé' e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori